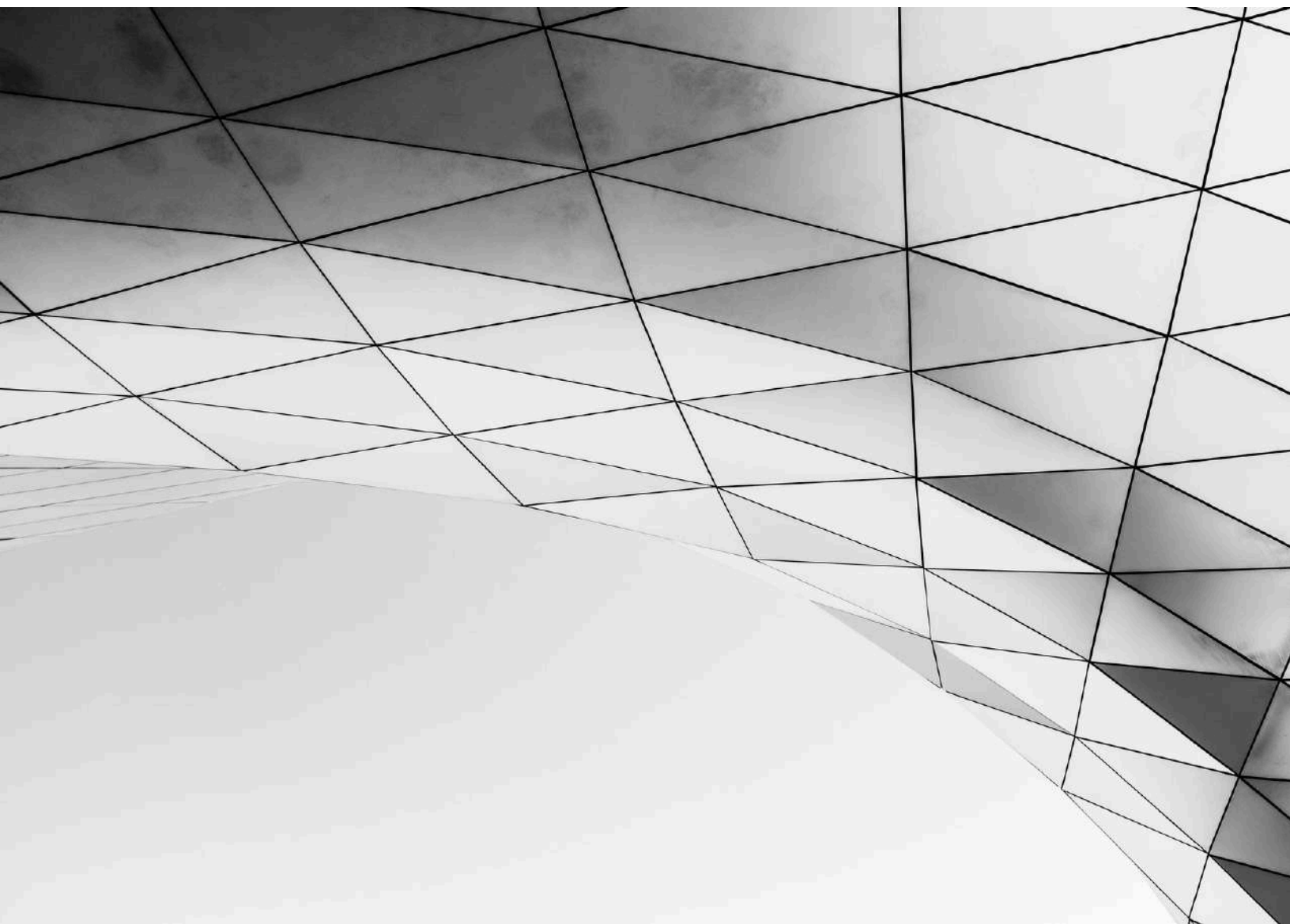


ANCE

FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

ATTIVITA' UE DI
INTERESSE NEL SETTORE
DELLE COSTRUZIONI

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE



SAVE THE DATE

CORSO DI PUBLIC SPEAKING



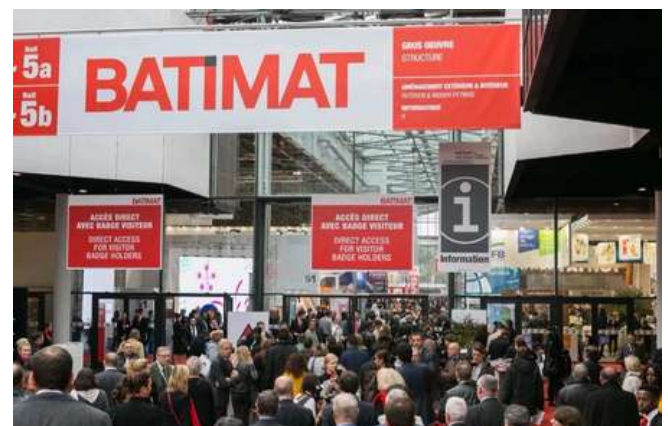
Si terrà il prossimo 5 Settembre, presso la sede di Ance Frosinone in Via Del Plebiscito 15, la terza ed ultima lezione del corso di Public Speaking per imprenditori, organizzato da Ance Frosinone.

Conclusa questa prima sessione, verranno comunicate le date della seconda edizione del corso.



SALONE INTERNAZIONALE BATIMAT, PARIGI 2024

ANCE Frosinone parteciperà al salone internazionale Batimat 2024, che si terrà a Parigi dal 30 settembre al 3 ottobre 2024 presso il Parco Espositivo della Porte de Versailles. Batimat è uno degli eventi più importanti a livello internazionale nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, e comprende anche i saloni IDÉOBAIN e INTERCLIMA.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** NELL'INTERVISTA AL MAGAZINE TELEVISIVO ITALPRESS ECONOMY



NON C'È DUBBIO CHE IL SUPERBONUS HA AIUTATO MOLTISSIMO IL PAESE A RISOLLEVARSI: NON DIMENTICHIAMO COME È CRESCIUTO IL PIL NEL 2021, 2022 E 2023 MA A UN CERTO PUNTO LA SITUAZIONE È DIVENTATA FUORI CONTROLLO



PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DELL'UE IL REGOLAMENTO SUL RIPRISTINO DELLA NATURA

NEWS
UPDATE 

E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea la Nature Restoration Law, il regolamento pensato per ripristinare gli ecosistemi degradati in tutti gli Stati membri, contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima e biodiversità e migliorare la sicurezza alimentare. Questa normativa mira a mettere in atto misure per ripristinare almeno il 20% delle aree terrestri e marine dell'UE entro il 2030 e tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050, stabilendo obiettivi e obblighi specifici e giuridicamente vincolanti per il ripristino della natura in ciascuno degli ecosistemi elencati, da quelli terrestri a quelli marini, d'acqua dolce e urbani. Di particolare interesse per il settore sono le norme contenute nell'art. 8 in base alle quali i Paesi dell'Unione Europea dovranno assicurarsi che al 31 dicembre 2030 non vi sia una diminuzione della superficie complessiva nazionale di spazi verdi e copertura arborea negli ecosistemi urbani - ossia città, piccole città e sobborghi - rispetto al 2024, fatta eccezione per le aree urbane dove la percentuale di spazi verdi supera il 45% e la copertura arborea il 10%. Dal 1° gennaio 2031, i Paesi dovranno garantire una tendenza all'aumento della superficie complessiva degli spazi verdi urbani, anche integrandoli negli edifici e nelle infrastrutture, e questa crescita sarà misurata ogni sei anni. Tra le misure da adottare al fine di conservare, ripristinare e ampliare gli spazi verdi, il testo considera inoltre l'integrazione delle infrastrutture verdi e delle soluzioni basate sulla natura, come tetti e muri verdi, nella progettazione degli edifici. Il testo è diventato in generale più favorevole alle imprese, dopo aver superato un iter legislativo travagliato sia al Parlamento europeo che in Consiglio UE. La versione finale tiene conto degli aspetti socio-economici: "Gli Stati membri dovrebbero considerare gli impatti socioeconomici prevedibili e i benefici stimati dell'attuazione delle misure di ripristino" (considerando 65) nonché "In fase di preparazione dei piani nazionali di ripristino gli Stati membri possono tenere conto della diversità delle situazioni in regioni diverse connesse ai requisiti sociali, economici e culturali, alle caratteristiche regionali e locali e alla densità della popolazione" (art. 14, comma 16, lett. c). Quanto all'art. 8, il testo in origine era differente e molto più restrittivo dell'attuale in quanto prevedeva specifiche percentuali di incremento degli spazi verdi urbani (3% al 2040 e 5% al 2050). L'Ance è intervenuta nel corso dell'iter approvativo con diverse azioni a livello sia europeo (tramite la FIEC), sia nazionale (presso il Ministero dell'ambiente) per chiedere la soppressione della norma o una sua riconsiderazione in senso meno prescrittivo, come effettivamente avvenuto. Il Regolamento, quindi, è focalizzato sul verde e sulle funzioni che alberi, arbusti, boscaglie svolgono in favore della collettività e ciò sembra confermato dall'art. 13 che, per conseguire gli obiettivi e ottemperare agli obblighi anche dell'art. 8, chiede agli Stati membri di impegnarsi nel contribuire a piantare almeno 3 miliardi di nuovi alberi entro il 2024 nel territorio dell'UE.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AVVALIMENTO DA PARTE DEL SUBAPPALTATORE: I CHIARIMENTI DEL MIT

Il Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiarito l'ambito di applicazione dell'istituto dell'avvalimento da parte del subappaltatore, ai sensi del nuovo Codice dei contratti. Nel caso di specie, una stazione appaltante aveva autorizzato preliminarmente il subappalto per un importo entro il quale il subappaltatore disponeva dei requisiti necessari; successivamente, era sopravvenuta l'esigenza in capo all'appaltatore, di aumentare l'importo del subappalto (sempre entro i limiti di legge), ma superando, di fatto, l'importo per cui il subappaltatore era in possesso dei requisiti. Il subappaltatore voleva utilizzare l'istituto dell'avvalimento per sfruttare un'altra società in possesso dell'attestazione SOA necessaria per svolgere la totalità dei lavori oggetto di subappalto. La stazione appaltante aveva quindi richiesto al MIT di chiarire se il subappaltatore potesse utilizzare in tal senso l'istituto dell'avvalimento. Lo stesso MIT, ha fornito risposta negativa al quesito, ribadendo che l'avvalimento è un istituto giuridico che ha come ambito soggettivo di applicazione il concorrente alla gara e, pertanto, non il subappaltatore.

NON SOGGETTA A IVA LA CESSIONE DI TERRENI DEL COMUNE CHE NON HA CARATTERE "COMMERCIALE"

Non è applicabile l'imposta sul valore aggiunto alla cessione da parte di un Comune, nei confronti di un concessionario, di terreni edificabili, qualora l'ente pubblico non abbia operato nell'esercizio di un'attività commerciale. È quanto affermato dall'Agenzia delle Entrate con la Risposta n. 163 del 30 luglio 2024, fornita a fronte dell'istanza di interpello presentata da un Comune e volta a ottenere chiarimenti in merito al corretto trattamento, ai fini IVA, della cessione di propri terreni edificabili a favore di un concessionario.

CASSAZIONE - ASSUNZIONE A TERMINE DI UN LAVORATORE PRECEDENTEMENTE SOMMINISTRATO PRESSO LO STESSO DATORE DI LAVORO

La Cassazione ha affermato che la stipula di un contratto a termine con un lavoratore precedentemente somministrato presso lo stesso datore di lavoro non deve essere considerata alla stregua di un rinnovo ai sensi dell'art. 19, comma 1, d.lgs. n. 81/2015. Pertanto, in tal caso, non occorre osservare il sistema delle "causali" (sempre che la durata del contratto a termine non superi i 12 mesi). La Cassazione ha chiarito, che non è possibile il cumulo di due periodi di lavoro eterogenei (il periodo di lavoro somministrato con il periodo del lavoro a termine) per l'applicazione del meccanismo delle "causali", in quanto tale cumulo è previsto come regola speciale solo per il calcolo del limite massimo dei 24 mesi.

REINTRODUZIONE DELL'IMPOSTA DI REGISTRO FISSA PER I FABBRICATI ACQUISTATI DALLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

Le Commissioni Finanze di Camera e Senato hanno concluso l'esame, per il parere al Governo, dello Schema di decreto legislativo recante disposizioni per la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA. Entrambi i pareri parlamentari hanno recepito l'istanza ANCE sulla reintroduzione, anche per un periodo limitato di tempo, di una imposta di registro in misura fissa per gli atti di trasferimento di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione che, nei successivi 10 anni, li demoliscono e ricostruiscono per la vendita in classe energetica elevata.

NEWS DA ANCE NAZIONALE

VIGILANZA STRAORDINARIA RISCHIO CALORE AGOSTO



Con la nota dell'INL n.5752 del 25 luglio 2024, l'Ispettorato comunica che, in ragione delle condizioni climatiche in corso, darà avvio a una vigilanza straordinaria, che si svolgerà dal 1° al 31 agosto (incluso), nei settori più esposti al rischio infortunistico da stress termico, compreso il settore edile (con espressa inclusione dei cantieri stradali).

L'Ispettorato ricorda che, sulla base della valutazione del rischio "microclima", è necessario predisporre opportune misure di prevenzione al fine di ridurre al minimo i rischi connessi alle ondate di calore che possono incidere negativamente sullo svolgimento dell'attività lavorativa, provocando conseguenze rilevanti sulla salute, malesseri o anche infortuni.

ATTREZZATURE DI LAVORO: PUBBLICATO L'ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto direttoriale n. 73 del 2 agosto 2024, ha adottato il 54° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni. L'elenco, allegato al decreto, sostituisce integralmente il 53° elenco adottato con decreto direttoriale 2 luglio 2024, n. 62. Si ricorda che il datore di lavoro è tenuto a sottoporre le attrezzature di lavoro, riportate nell'allegato VII al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., a verifiche periodiche, volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.

PROPOSTA DI RESTRIZIONE SULLE SOSTANZE A BASE DI CROMO

Confindustria informa che l'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche) ha ricevuto mandato dalla Commissione europea per preparare una proposta per una possibile restrizione sulle sostanze a base di cromo (VI), nell'ambito della proposta di restrizione REACH entro aprile 2025. In particolare, l'ECHA ha pubblicato un invito a presentare contributi in materia, in scadenza il prossimo 15 agosto, al fine di procedere alla preparazione di tale proposta.

CODICE DEGLI APPALTI, NUMEROSE CRITICITÀ. LE PROPOSTE ANAC PER LA REVISIONE

Nel primo anno di efficacia del codice degli appalti, Anac ha individuato alcune criticità che sono state presentate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Cabina di regia per il Codice dei contratti pubblici. Le criticità sono state inserite in una tabella e classificate sulla base dell'indicazione del Ministero nell'ambito della consultazione pubblica avviata per la revisione del codice. Sono state individuate le proposte di emendamento che comportano modifiche sostanziali, quelle che originano da meri refusi o difetti di coordinamento e quelle che si tradurrebbero in interventi di chiarimento con finalità interpretativa.



ATTIVITA' UE DI INTERESSE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ROBERTA METSOLA RICONFERMATA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Dal 16 al 19 luglio il Parlamento europeo, eletto lo scorso giugno, si è riunito per la prima volta in plenaria a Strasburgo, dando ufficialmente inizio alla decima legislatura. Come da regolamento, la prima plenaria è stata dedicata all'assegnazione di alcune cariche fondamentali. In primis, Roberta Metsola, è stata riconfermata come presidente del Parlamento europeo. Dopo di lei, 14 deputati sono stati scelti, tramite voto segreto, per affiancarla nel suo ruolo, assumendo le cariche di vicepresidenti del Parlamento. L'Italia è riuscita a strappare ben due vicepresidenze per Pina Picierno e Antonella Sberna.

PRIMA SETTIMANA DI COMMISSIONI PARLAMENTARI, ALL'ITALIA DUE PRESIDENZE DI COMMISSIONE E 12 VICEPRESIDENTI

La settimana di plenaria svoltasi a Strasburgo è stata seguita da un ritorno a Bruxelles, dove gli europarlamentari sono stati impegnati nelle prime riunioni delle commissioni parlamentari, dedicate all'elezione dei presidenti e dei rispettivi vicepresidenti - quattro per commissione. L'assegnazione dei presidenti delle commissioni è un momento importante per gli equilibri di potere del Parlamento europeo, in quanto i presidenti di commissione parlamentare svolgono diversi ruoli di peso.

VON DER LEYEN, UN COMMISSARIO PER L'EDILIZIA ABITATIVA E PIÙ INVESTIMENTI NELLE LINEE GUIDA PER IL 2024-2029

Von der Leyen ha esposto i suoi orientamenti politici per la prossima Commissione. Priorità, è quella di rendere il prossimo esecutivo una "Commissione per gli investimenti", mobilitando gli investimenti privati, lavorando al loro derisking e stimolandoli attraverso il completamento dell'Unione dei mercati capitali e l'introduzione di un'Unione dei risparmi e degli investimenti. Allo stesso tempo, sarà essenziale continuare ad utilizzare investimenti pubblici, sopperendo all'esaurimento del Next Generation EU, destinato ad accadere nei prossimi anni, e facendo un utilizzo migliore degli appalti pubblici, per i quali propone una revisione delle direttive.

PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA 2024 DELLA BEI SUGLI APPALTI PUBBLICI

La Banca europea degli investimenti ha pubblicato l'aggiornamento della Guida agli appalti pubblici per i progetti finanziati dalla BEI. La Guida aggiornata, così come la precedente del 2018, ha lo scopo di informare i promotori di progetti i cui contratti sono finanziati in tutto o in parte dalla Banca europea per gli investimenti, o finanziati da prestiti garantiti dalla BEI, sulle modalità di approvvigionamento di lavori, beni e servizi necessari per il progetto.



NEWS DA ANCE LAZIO

CONTRIBUTI AI COMUNI: REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA E AL RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI URBANI STORICI

È stata pubblicata sul BURL n. 61 la Determinazione n. G09984 del 24/07/2024 recante: "L.R. n. 38/1999 - D.G.R. n. 135 del 08/03/2024. Approvazione del "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999". Conformemente al Bando gli Enti interessati all'ottenimento del contributo devono inviare la Domanda a partire dalle ore 12:00 del 1° agosto 2024 ed entro le ore 17:00 del 26 settembre 2024, esclusivamente on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus, disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

ACCORDO DI COESIONE: INTERVENTO DI URBANIZZAZIONE DI ROMA CAPITALE

Vi informiamo che sul BURL è stata pubblicata la Determinazione n. G09771 del Direttore della Direzione Regionale **"URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE"** relativa all' Accordo per la Coesione - Intervento "URBANIZZAZIONE ROMA CAPITALE LOTTO 1-OG 03 SUBINT B25 MASSIMINAVIA TOMMASO D'AQUINO". L'impegno di spesa a favore di ASTRAL spa sul capitolo di spesa denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 di complessivi Euro 6.772.866,84.

AL VIA DUE OPERE PUBBLICHE PER LA VIABILITA'

La Regione Lazio ha presentato due nuovi progetti d'intervento approvati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile che riguardano altrettante importanti arterie del sistema viario locale, che saranno realizzati da ASTRAL, producendo un significativo impatto a livello territoriale. Per presentare il dettaglio di queste opere, nell'ottica di una strategia inclusiva dei territori, la Regione ha organizzato due incontri con gli amministratori locali dei luoghi beneficiari degli interventi, condividendo le attività che saranno realizzate.

PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"

La Regione Lazio intende incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle imprese del Lazio, al fine di promuovere sui luoghi di lavoro la diffusione di una cultura che sostenga l'autostima, la consapevolezza e l'autodeterminazione femminile. La dotazione finanziaria di euro 250.000 dell'Avviso è destinata per i contributi a fondo perduto alle Micro e Piccole Imprese che ottengono per la prima volta la Certificazione di Parità di Genere. Le Domande per la concessione del contributo o per il diritto di utilizzare il marchio Impresa Rosa Regione Lazio devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus, accessibile dal sito www.lazioinnova.it. L'invio della Domanda deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 agosto 2024 ed entro le ore 17:00 del 27 agosto 2025.



NEWS DA ANCE LAZIO

FIRMATO IL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DA PARTE DEL NUE-112

Presso la Prefettura di Roma è stato firmato il protocollo d'intesa per la gestione del servizio di pronto intervento degli allarmi negli istituti scolastici che fanno capo a Roma Capitale da parte del NUE-112. Il protocollo d'intesa nasce dall'esigenza di incrementare la sicurezza nelle scuole e ridurre i tempi di intervento in caso di intrusioni ed emergenza. Il sistema, che già consente di identificare immediatamente la scuola interessata da un allarme e determinarne la posizione geografica, invierà il segnale direttamente alle forze dell'ordine competenti per il tramite del NUE-112, il quale garantirà interventi tempestivi per risolvere le emergenze, aumentando significativamente la sicurezza nelle scuole di competenza di Roma Capitale aventi sede nel territorio comunale.

COLLEGAMENTO CISTERNA-VALMONTONE E RELATIVE OPERE CONNESSE – RETTIFICA – INTEGRAZIONE DECRETO N.11/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vi informiamo che sul BURL n. 61 del 30/07/2024 è stato pubblicato il Decreto 26 luglio 2024, n. 21682 del Commissario Straordinario dell'ASTRAL relativo al "Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse. Rettifica - Integrazione del Decreto n. 11 del 24/07/2024 del Commissario straordinario." Poiché si è rilevato che il Decreto n. 11 del 24/07/2024 prot. 21371 del Commissario straordinario, per un mero errore materiale, non contiene il richiamo al Decreto n. 9 del 17/07/2024 prot. 20571 del Commissario straordinario di "Attualizzazione e criteri di calcolo dell'indennità provvisoria di esproprio, asservimento e occupazione temporanea degli immobili ricadenti nei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Velletri, Lariano, Cori, Artena, Labico e Valmontone" Pertanto con il decreto in argomento si rettifica ed integra il Decreto n. 11 del 24/07/2024 del Commissario straordinario.

MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2004 N.12 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEFINIZIONE DI ILLECITI EDILIZI) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Vi informiamo che sul BURL n. 61 del 30/07/2024 è stato pubblicata la Legge Regionale 26 luglio 2024 n. 12 relativa alla "MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 8 NOVEMBRE 2004, N. 12 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEFINIZIONE DI ILLECITI EDILIZI) E SUCCESSIVE MODIFICHE". In particolare alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 12/2004 le parole: ", anche prima della apposizione del vincolo," sono soppresse. Pertanto l'articolo 3, comma 1, lettera b) della l.r. 12/2004, come modificato dall'articolo 1 della presente legge, trova applicazione ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge relativamente ai quali il vincolo è stato imposto successivamente alla data di scadenza della domanda del titolo abilitativo edilizio in sanatoria prevista dall'articolo 4, comma 1 della medesima l.r. 12/2004

INTERVENTI DI CONSULENZA, FORMAZIONE E INFORMAZIONE NELLE IMPRESE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Con determinazione n. G10633 del 5 agosto 2024, è stato approvato l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro finanziati con FSE+. Le candidature potranno essere presentate dai soggetti proponenti a partire dalle ore 9:30 di lunedì 16 settembre 2024 e, entro e non oltre, le ore 17:00 di venerdì 28 febbraio 2025.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Condono edilizio.

La trasformazione in assenza di titolo abilitativo del manufatto sottoposto a sanatoria vale a giustificare il diniego di condono, impedendo all'amministrazione di verificare l'effettiva corrispondenza tra le opere abusivamente realizzate e quelle descritte nella domanda di sanatoria. (Tar Lazio, sez. II, 26 luglio 2024, n. 15293)

Distanza tra edifici.

L'obbligo di rispettare una distanza minima di 10 metri tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, previsto dall'art. 9 del D.M. n. 1444 del 1968 vale anche quando la finestra di una parete non fronteggi l'altra parete (per essere quest'ultima di altezza minore dell'altra), tranne che le due pareti aderiscano in basso l'una all'altra su tutto il fronte e per tutta l'altezza corrispondente, senza interstizi o intercapedini residui. (Tar Lombardia, sez. IV, 18 luglio 2024, n. 2227)

Responsabile dell'abuso – Nozione.

In merito alla nozione di responsabile dell'abuso, si deve intendere non solo lo stesso esecutore materiale, ma anche il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per disporne, al momento dell'emissione della misura repressiva. L'Amministrazione, infatti, è tenuta a sanzionare l'esecuzione di opere senza titolo, che hanno carattere di illecito permanente, a cui sul piano urbanistico-edilizio corrisponde un'esigenza di rimessa in pristino, da far valere appunto nei confronti dei soggetti che abbiano la proprietà o comunque la disponibilità del bene, fatte salve le eventuali azioni di rivalsa di questi ultimi, nei confronti degli esecutori materiali delle opere, sulla base dei rapporti interni intercorsi. (Tar Abruzzo, L'Aquila, sez. I, 31 luglio 2024, n. 367)

Vincoli conformatici ed espropriativi – Nozione e differenze.

I vincoli conformativi si differenziano dai vincoli espropriativi o sostanzialmente espropriativi in quanto i primi sono quelli che dividono in tutto o in parte il territorio comunale in zone assoggettate a una disciplina dello ius aedificandi omogenea (cd. zonizzazione) e che dunque si connotano per il fatto di incidere su una generalità di beni, potenzialmente appartenenti a una pluralità indifferenziata di soggetti, beni che vengono accumulati in ragione delle caratteristiche intrinseche degli stessi e del contesto nel quale si inseriscono; mentre i secondi sono quelli che riservano alla mano pubblica l'edificazione in una specifica area (cd. localizzazione) o che svuotano sostanzialmente di contenuto del diritto di proprietà su di un determinato bene. (Consiglio di Stato, sez. IV, 2 luglio 2024, n. 5842)

Terzo condono edilizio – Immobili vincolati. L'art. 32, comma 26, del decreto legge n. 269/03 costituisce la norma generale che perimetra, in riferimento agli immobili vincolati, l'ambito della sanatoria consentendo la stessa per i soli interventi di manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo (illeciti di cui ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato 1) ed escludendola per gli aumenti di volumetria e le ristrutturazioni edilizie (illeciti di cui ai numeri 1, 2 e 3 del medesimo allegato); mentre l'art. 32, comma 27, introduce ulteriori limiti per la condonabilità degli abusi commessi sugli immobili vincolati ma sempre sul presupposto che gli abusi siano riconducibili alla manutenzione straordinaria e al restauro e risanamento conservativo, unici casi in cui, in via generale, il comma 26 dell'art. 32 decreto legge n. 326/2003 ammette la sanatoria. (Tar Lazio, sez. II quater, 2 luglio 2024, n. 13396)

Reato di costruzione abusiva – Momento cessazione.

Il reato di costruzione abusiva ha natura permanente per tutto il tempo in cui continua l'attività edilizia illecita, e il suo momento di cessazione va individuato o nella sospensione di lavori, sia essa volontaria o imposta, o nella ultimazione dei lavori per il completamento dell'opera, o nella sentenza di primo grado ove i lavori siano proseguiti dopo l'accertamento e sino alla data del giudizio. (Cassazione Penale, sez. III, 5 luglio 2024, n. 26537)

Pratiche edilizie – Diritto di accesso. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso in materia edilizia e della configurabilità dell'interesse diretto, concreto ed attuale richiesto dall'art. 22 della legge n. 241 del 1990 per legittimare l'istanza di accesso agli atti (distinto dall'interesse richiesto per l'impugnazione dei titoli edilizi ai fini del relativo annullamento), è sufficiente il requisito della vicinitas, che sussiste in capo al confinante ma anche al frontista e a coloro che si trovano in una situazione di stabile collegamento con la zona in cui si trova l'edificio, che sono direttamente tutelati dai limiti imposti all'esercizio dello ius aedificandi (c.d. diritto ad edificare), e che rivestono, pertanto, una posizione differenziata rispetto agli altri appartenenti alla collettività, in ordine al rispetto di tali limiti. (Tar Lazio, sez. II quater, 11 giugno 2024, n. 11803)

Opera precaria - Nozione. Per individuare la natura precaria di un'opera si deve seguire non il criterio strutturale, ma il criterio funzionale, per cui un'opera può anche non essere stabilmente infissa al suolo, ma se essa presenta la caratteristica di essere realizzata per soddisfare esigenze non temporanee, non può beneficiare del regime delle opere precarie. (Consiglio di Stato, sez. VI, 9 luglio 2024, n. 6076)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento dedicato all'industria delle costruzioni della Provincia di Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

